

S. Nicola. Il Premio, alla III edizione, conferito all'illustre clinico del dipartimento di Medicina della "Sapienza"

# A Francesco Violi l'"Alcmeone"

Interessante tavola rotonda sull'arteriosclerosi e malattie cardiovascolari

di CARMEN VONA

SAN NICOLA DA CRISSA - Illustri studiosi e ricercatori italiani, su invito di Francesco Martino, hanno partecipato al 3° Premio nazionale di medicina "Alcmeone", svoltosi all'Agriturismo "La Melia". Alla Tavola rotonda, oltre ai relatori, sono intervenuti il sindaco Pasquale Fera, Franco Petrolo in rappresentanza dell'Asp e l'imprenditore ed ex presidente di Confindustria calabrese, Pippo Callipo. Quest'ultimo nel suo intervento ha sostenuto che «la ricerca può generare denaro e quindi bisognerebbe essere imprenditori di se stessi. La ricerca scientifica, fenomeno culturale di grande rilevanza, nel nostro Paese non viene del tutto considerata».

Callipo si è congratulato con il suo amico Francesco Martino, per aver portato avanti, con forza d'animo le famose Giornate mediche, nonostante, le difficoltà che si incontrano nel nostro territorio. «Mi auguro - ha enunciato l'imprenditore, pronto a votarsi alla politica - che, per il prossimo anno tu possa trovare, quel tuo amico interlocutore, alla Regione Calabria pronto a darti una mano». In effetti, l'incontro tra studiosi e ricercatori, in occasione del Premio di medicina, è stato una continuazione delle Giornate mediche, per il valore scientifico ed umano. Nel prosieguo della Tavola rotonda, Martino ha sostenuto l'importanza della salute che «solo con la prevenzione si possono correggere patologie e cattive abitudini familiari». Francesco

Martino, responsabile del centro per lo studio delle dislipidemie infantili, dipartimento di pediatria Università "la Sapienza" di Roma, trattando di aterosclerosi e malattie cardiovascolari, ha sostenuto, in base ai dati Istat, che le malattie cardio-vascolari sono la prima causa di morte in Italia, incidendo sul 42-43% circa. Mentre, i fattori di rischio per malattie cardio-vascolari sono: ipercolesterolemia, obesità, ipertensione arteriosa, diabete, vita sedentaria e predominanti in età adulta, fumo, alcool e stress. Dopo un lungo e dotto excursus, Martino ha concluso nel sostenere e divulgare l'importanza della Dieta mediterranea per la prevenzione di varie patologie, come quelle cardiovascolari, obesità, ipertensione, diabe-

L'evento  
scientifico  
presieduto  
da Francesco  
Martino



Filippo Callipo

te e tumori. Martino, consiglia nella dieta di aggiungere un tipo di legumi: la fagiola di San Nicola "suriaca russa e janca". Di seguito, Francesco Barilla della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha relazionato sulle Sindromi coronariche acute, causate da un processo infiammatorio-proliferativo ed è stato anche lui concorde nel sostenere che la prevenzione è il primo modo efficace per ridurre le conseguenze dell'arteriosclerosi e malattie cardiovascolari. Si spera che nel futuro l'utilizzo di farmaci ad azione protettiva (oltre le Statine) e ancor di più la mobilitazione di cellule del midollo, ad azione atero-protettiva, oppure la possibilità di lavorare alcune parti del genoma umano, potranno consentire un trattamento più radicale della malattia. Gerardo Mancuso, del presidio ospedaliero "Giovanni Paolo II" Lamezia Terme affrontando il tema dell'arteriosclerosi e statosi epatica, è giunto alle conclusioni che l'obesità è un fattore di rischio cardiovascolare. Sui rischi e sulle conseguenze dell'arteriosclerosi e malattie cardiovascolari si è espresso anche Francesco Perticone, dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro sostenendo che la prevenzione, per essere efficace, debba effettuarsi necessariamente in età infantile. Infine, Francesco Martino ha conferito il Premio al professore Francesco Violi del Dipartimento di Medicina, Policlinico Umberto I, Università degli Studi "la Sapienza" di Roma. Tra non molto Francesco Violi rivestirà un ruolo importante nella scienza medica. Infatti, è prevista per lui la presidenza della Società italiana di medicina interna. Francesco Violi insieme a Francesco Martino sono in procinto di individuare un enzima che servirà per la ricerca del prossimo futuro tale scoperta è necessaria per far affluire più sangue agli organi, cervello, cuore ossia: la vita.



Da sinistra Francesco Martino e Francesco Violi

FILANDARI

Superenalotto  
Vinti 45.000 euro  
a Mesiano

FILANDARI - La dea bendata ha fatto capolino nel bar ricevitoria "Il chiosco" di Mesiano, di cui è titolare Antonio Tavella. Con una schedina del superenalotto giocata sabato scorso, infatti, è stato centrato un 5, che ha fruttato all'anonimo giocatore la bella somma di oltre 45 mila euro. Top secret, ovviamente, sul nome del vincitore, che, come ha ipotizzato lo stesso Tavella, potrebbe essere uno dei posti oppure uno dei tanti che ogni giorno si trovano a passare per la provinciale Vibo-Tropea.

"Il chiosco", infatti, quotidianamente è meta di clienti che si fermano a bere un caffè o a consumare un gelato e molti sono coloro che approfittano per tentare la fortuna, magari con una giocata di due euro, come probabilmente è successo per il vincitore di sabato. Nella stessa giornata sono stati vinti diecimila euro con un "Gratta e vinci". Un sabato davvero fortunato, dunque, per i due giocatori a cui la fortuna ha sorriso.

fra. pa.

## Vazzano. Successo del Piano di esercitazione "Subsicinum 2009" della Protezione civile Terremoto, come comportarsi

La partecipazione della popolazione all'evacuazione e al piano d'emergenza

di FRANCESCO LO DUCA

VAZZANO - Un esercito di volontari alla Protezione civile ha invaso pacificamente Vazzano. Tende militari della Croce rossa italiana e della Protezione civile regionale hanno occupato, dal 3 al 6 settembre 2009, l'intera area del campo sportivo comunale, corsi di addestramento si sono svolti dappertutto: nella sala consiliare del Comune, presso i plessi scolastici, in canonica, alla Pro loco e all'aperto. Nella tenda della Segreteria di campo sono stati registrati circa 250 persone, tra volontari del soccorso, infermiere volontarie, comitato femminile, pionieri, donatori di sangue e corpo militare Cri provenienti dalle cinque province calabresi ai quali si sono aggiunti le Associazioni di volontariato iscritte al Centro servizi volontariato di Vibo Valentia. Ambulanze, macchine e altri mezzi di soccorso si muovevano in continuazione dando l'impressione di una situazione di emergenza civile.

Una enorme cucina mobile da campo, capace di sfornare circa 1100 pasti al giorno e fino a poco tempo fa in servizio in Abruzzo, ha soddisfatto ampiamente le giornaliere esigenze alimentari di tutti i volontari presenti a Vazzano. L'iniziativa del Campo scuola di addestramento alla Protezione civile denominata "Subsicinum 2009", organizzata dal Comitato provinciale Cri di Vibo Valentia in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Vazzano ed il Csv di Vibo Valentia, è sicuramente riuscita realizzando in pieno gli obiettivi prefissati che andavano al di là della formazione mirando, soprattutto, all'integrazione e alla sinergia tra i volontari, vera forza emergente che ha dimostrato il suo grande valore nel terremoto che recentemente ha colpito la popolazione abruzzese. Nella ore antimeridiane di sabato 5 settembre, nella sala consiliare, si è



Un momento dell'esercitazione

svolto il previsto corso di formazione ed addestramento aperto alla partecipazione della popolazione. Nell'incontro, caratterizzato dalla presenza di molti giovani, è stato illustrato il Piano comunale di emergenza di rischio sismico ed idrogeologico relativo al comune di Vazzano, realizzato dall'Ufficio Protezione civile dell'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia. I partecipanti al corso sono diventati sicuramente consapevoli che Vazzano, come del resto tutti i comuni ricadenti in provincia di Vibo Valentia, ricade in zona sismica di prima categoria.

Nel tardo pomeriggio dello stesso giorno, nella piazzetta antistante il Palazzo comunale si è svolta una manifestazione che ha visto la partecipazione di autorità civili, amministrative e militari. Sono intervenuti, per portare il saluto, plaudire all'iniziativa "Subsicinum 2009" e ringraziare i

citadini di Vazzano per l'attiva e consapevole partecipazione, il nuovo Prefetto di Vibo Valentia, Luisa Latella, il presidente della Provincia, Francesco De Nisi, il Consigliere della Regione Calabria, Bruno Censore, il Comandante del nucleo provinciale dei Carabinieri, Giovanni Rocca il commissario regionale Cri di Calabria e Puglia, Helda Nagero e Angela Capriati, i commissari provinciali Cri di Crotone e Reggio Calabria, Tonino Greco e Giuseppe Cuzzocrea e diversi Sindaci dei Comuni limitrofi a Vazzano.

Naturalmente erano presenti il sindaco di Vazzano, Antonino Mirensi, il Commissario provinciale della Cri, Maria Silvestro, il presidente del Csv di Vibo Valentia, Roberto Garzulli e il Delegato provinciale di Protezione civile Cri, Nicola Nocera che ha coordinato la logistica dell'intero programma di formazione e addestramento. Ma la giornata clou è stata quella del 6 settembre con la simulazione del terremoto e l'evacuazione di un rione del Comune di Vazzano delle vie afferenti l'area di attesa numero 3, individuata nel Piano comunale di protezione civile. Alle ore 9:00 due colpi di fuoco d'artificio simulavano il sisma facendosi scattare il Piano di emergenza che ha coinvolto, oltre alla colonna dei volontari/soccorritori del Campo scuola, 316 abitanti dell'area coinvolta che si sono diligentemente prestati al gioco formativo. C'era di tutto. Una simulazione in piena regola: scene di panico, feriti fintamente sanguinanti sotto vecchie case rese ancor più distrutte, caroselli di ambulanze Cri e di altri mezzi di soccorso, barelle con medici e infermieri, tende gonfiabili montati all'istante, clown e aniatori visti in televisione nel terremoto d'Abruzzo.

Infine, il trasporto degli abitanti dai punti d'attesa al Campo di soccorso con gli soccorsi che il terremoto vero e le terribili conseguenze non accadranno mai.